

La Voce
di Sambuca

ALFONSO DI GIOVANNA, Direttore responsabile e proprietario — VITO GANDOLFO, Direttore amministrativo — ANDREA DITTA, PIPPO MERLO, NICOLA LOMBARDO, ENZO DI PRIMA, redattori — SERAFINO GIACONE, PIETRO LA GENGA, MARIO RISOLVENTE, CALOGERO ODDO, GIUSEPPE SALVATO, ANNA MARIA SCHMIDT, collaboratori — Dir., Casella Postale 76, Agrigento - tel. 20483 - Redazione Corso Umberto I Pal. Vinci, Sambuca di Sicilia cc.pp. 7-715 — Aut. Trib. di Sciacca, n. 1 del 7 gennaio 1959 — Abbonamento annuo L. 2.000; benemerito L. 5.000; sostenitore L. 10.000; Estero 7 dollari — Tipolitografia T. Sarcuto succ. F.lli Sarcuto - Agrigento - Pubblicità inferiore al 70%

ABBONATEVI

A « LA VOCE »

AVRETE SUBITO

IN OMAGGIO

« MUNNU RIVERSU »

DALLA PRIMA PAGINA

Il Pacchetto

celilene, cui deve partecipare l'ENI; l'industria per la produzione di tubi di plastica; le industrie manifatturiere per l'alluminio; mentre assai vaghe risultano le indicazioni per l'elettronica e i centri turistici».

Una frattura — insomma — fra quanto bolle in pentola oggi e quanto promesso sette mesi addietro.

Cos'è successo in questi sette mesi? Tutto e niente è la risposta. Quanto annunciato tanto pomposamente sette mesi addietro, non era altro che un'indicazione dei programmi industriali da destinare alla Sicilia. Solo programmi dunque, che allora erano quanto mai attuali, se si pensa che si era già in piena campagna elettorale, e che, perciò, facevano tanto comodo.

L'ombra del dubbio, comunque, solo dopo pochi giorni dall'annuncio ufficiale di Fasino, venne gettata dai sindacati, i quali chiaramente fecero capire che si trattava di un bluff e dichiararono testualmente che le promesse di Fasino erano soltanto delle bombe elettorali, destinate a sgonfiarsi subito dopo il 7 maggio».

I sindacati avevano ragione e se il pallone non si è sgonfiato prima, la ragione deve cercarsi nel fatto che Fasino teneva alla sua poltrona presidenziale. La sua presa di posizione e le sue proteste nei riguardi del Presidente del Consiglio e del Ministro per gli interventi nel Mezzogiorno sono venute solo adesso, in un periodo cioè in cui egli e la sua giunta sono dimissionari.

Fasino avrebbe assunto lo stesso atteggiamento se fosse stato presidente della Regione in carica?

E' questa la domanda che negli ambienti politici si pone. In molti sono a dare una risposta negativa, tanto più che da marzo ad oggi parecchie volte Fasino è stato interpellato sul « famoso » pacchetto CIPE e mai ha dato o ha voluto dare una risposta precisa.

Vuoti

Tutto ciò riesce assurdo a comprendersi e per tante ragioni, delle quali una plausibile non esiste. Anche alla luce di controdeduzioni empiriche non riusciamo a trovarne.

Una delle ragioni più convincenti per rassegnarci a questo stato di non realizzabilità potrebbe, per esempio, essere questa: lo Stato — e la Regione — non ha soldi e i progetti non possono passare dalla fase di progettazione a quella esecutiva. Potrebbero anche dimostrarcelo con i fatti come fa un padre di famiglia quando fa i conti sotto il naso dei figli per esortarli a tirare la cinghia.

Invece lo Stato ci dimostra che è generoso nei confronti della Sicilia al punto da elevare l'ammontare della somma che versa per il governo isolano a 600 miliardi per il quinquennio '72-'77; la Regione ci fa sapere a mezzo degli addetti stampa ai vari dicasteri siciliani (ESPI: settembre scorso a proposito di investimenti e non investimenti) che non si riesce ad utilizzare 800 miliardi di lire, di cui 400 vivi vivi depositati presso i vari istituti bancari siciliani.

Bisogna allora concludere: o che la classe dirigente è incapace, o che è così sadica che, pur avendo di che sfamare le nostre popolazioni e far rinascere l'Isola, non lo fa per cattiveria.

Ipotesi entrambi possibili constatata l'insensibilità mostrata di fronte alle secolari piaghe della Sicilia.

Bar - Ristorante

« LA PERGOLA »

ADRAGNA - SAMBUCA DI SICILIA



Aperto tutto l'anno

Matrimoni - Battesimi - Banchetti d'occasione - Ottima cucina con squisiti piatti locali a pochi passi dalla zona archeologica di Adranone

Tutta

sindacalisti Ippolito ed Ancona della CGIL e Sorrentino della CISL. Anche in questi comuni del Belice come del resto negli altri centri terremotati la ricostruzione segna un notevole ritardo; sono stati terminati i lavori di infrastruttura e timidamente va sorgendo qualche casa.

Qui nella zona di Sciacca

le difficoltà sono rese ancora più notevoli dalla mancata approvazione del piano comprensoriale urbanistico; i piani particolareggiati di risanamento urbanistico inoltre non sono stati ancora approvati dalla Regione; l'agricoltura aspetta l'attuazione dei piani zonali previsti dall'ESA e il progetto per il sollevamento delle acque del lago Arancio, malgrado il finanziamento previsto dalla legge regionale n. 20 del 18 luglio 1968 non è stato ancora approvato. A tutto ciò si aggiungano le continue crisi amministrative che paralizzano la vita di questi centri. Se si eccettua Sambuca dove i comunisti amministrano il comune sin dalla Liberazione, S. Margherita è continuamente travagliata da beghe politiche, Menfi si regge su una maggioranza condizionata dagli umori di un solo consigliere indipendente.

Comunque il vasto fronte unitario creatosi a Sambuca, la presenza di studenti che hanno rivendicato il diritto allo studio nelle forme dei contributi ai pendolari, dei buoni libri ecc., di operai che hanno chiesto un trattamento più umano nei posti di lavoro, è servito a ricordare ancora una volta che i terremotati esistono ancora, lottano per sopravvivere, non sono rassegnati a morire nella fanghiglia delle baracche.

Greco Palma in Scardino

LAMPADARI - REGALI - MOBILI

Tutto per la Casa

CUCINE componibili LAMF

Lavori Artigianali

Via G. Marconi, 47 - SAMBUCA DI SIC.

BAR - PASTICCERIA

Giuseppe Pendola & figli

Via Roma - Telefono 41104

Via Baglio Grande - Telefono 41164

Sambuca di Sicilia

Montalbano Domenico & Figlio

CUCINE componibili GERMAL

MATERASSI PERMAFLEX

MOBILI

Corso Umberto I - SAMBUCA DI SICILIA

MICHELE CALOROSO

Concessionaria LATTE FIORE

intero - semigrasso - scremato

Via Monarchia

SAMBUCA DI SICILIA (AG)

ALIMENTARI

E DROGHE

da NINO GRISAFI

Prezzi modici

Piazza Navarro

SAMBUCA DI SICILIA

Francesco GANDOLFO

RICAMBI AUTO E AGRICOLI

ACCUMULATORI SCAINI

CUSCINETTI RIV

Sambuca di Sicilia - C. Umberto I, 40

Telefono 41198

GIUSEPPE TRESCA

ABBIGLIAMENTI - CALZATURE

Esclusiva confezione FACIS

Calzature Varese

Via Bonadies, 6 - Tel. 42 - Sambuca

Domenico Abruzzo

*

Motozappe

AGRIA

Trattrici

Lamborghini